

## NUOVE REGOLE (DAL 24.10.2012) PER LE CESSIONI DI PRODOTTI AGRICOLI / ALIMENTARI

L'art. 62, DL n. 1/2012, c.d. "Decreto Liberalizzazioni" ha introdotto una specifica disciplina finalizzata a favorire una **maggior trasparenza ed efficienza nel settore agroalimentare** evitando, in particolare, l'utilizzo di **termini di pagamento eccessivamente lunghi** e l'applicazione, da parte del contraente che dispone di una maggior forza commerciale, di **condizioni contrattuali "ingiustificatamente" gravose**.

Le nuove regole, di seguito esaminate:

- fanno riferimento anche al DM 19.10.2012 contenente le relative disposizioni attuative;
- sono **in vigore dal 24.10.2012** e sono applicabili ai **contratti stipulati, a decorrere dal 24.10.2012**, che hanno ad oggetto la cessione di prodotti agricoli / alimentari.

**Entro il 31.12.2012** i contratti **in essere al 24.10.2012** vanno **adeguati** ai nuovi requisiti. Sul punto si ritiene che tale disposizione sia applicabile soltanto ai **contratti redatti in forma scritta**.

**NB** Le disposizioni in merito al **divieto di "condotte sleali"**, ai **termini di pagamento** e alla **decorrenza automatica degli interessi di mora**, *"si applicano automaticamente a tutti i contratti ... anche in assenza di adeguamenti contrattuali alla predetta normativa"*.

### In questo numero:

<b>Consulenza fiscale</b>	<b>pag. 1</b>
- Nuove regole (dal 24.10.2012) per le cessioni di prodotti agricoli / alimentari	
<b>Ambiente&amp;Sicurezza</b>	<b>pag. 6</b>
- La gestione degli pneumatici fuori uso - Imballaggi - adempimenti conai per l'anno 2013. - Oscillazione del tasso di premio inail (per prevenzione)	
<b>Energia</b>	<b>Pag. 10</b>
- Adempimenti e versamento del contributo annuale sulla produzione di energia rinnovabile.	
<b>Categorie</b>	<b>pag. 11</b>
<i>Autotrasporto:</i> - Accesso alla professione - dimostrazione dei requisiti professionali - Scadenza Termini 3-12-2012 - Quote Albo 2013: si paga solo online	
<b>Varie</b>	<b>Pag. 12</b>
- Vendita di bibite presso le edicole	
<b>Creazione d'impresa</b>	<b>pag. 14</b>
- Novità sulla Posta Elettronica Certificata (PEC)	
<b>Internazionalizzazione</b>	<b>pag. 15</b>
- RUSSIA: 3-5 Dicembre 2012 Seminario e B2B nel Tatarstan - Fiera UPAKOVKA/UPAK ITALIA – Mosca 29 Gennaio – 1° Febbraio 2013 - Bandi internazionali	
<b>Bandi d'incentivazione</b>	<b>pag. 16</b>
- Forlì-Cesena: contributi sicurezza attività imprenditoriali - Una casa alle giovani coppie e ad altri nuclei familiari	
<b>Scadenario leggi</b>	<b>pag. 17</b>

## AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA NUOVA DISCIPLINA

La disciplina in esame è applicabile alle:

*“cessioni di **prodotti agricoli e alimentari**, la cui consegna avviene nel territorio della Repubblica italiana, con **particolare riferimento** alle relazioni economiche tra gli operatori della filiera connotate da un **significativo squilibrio nelle rispettive posizioni di forza commerciale**”.*

### FATTISPECIE ESCLUSE

Sono **escluse** dalla disciplina in esame:

- le **cessioni effettuate al consumatore finale**;
- i **conferimenti**;
- di prodotti agricoli / alimentari effettuati **alle cooperative**, ex art. 1, comma 2, D.Lgs. n.

228/2001, da parte dei soci delle cooperative stesse;

- di prodotti agricoli / alimentari effettuati **alle organizzazioni di produttori**, ex D.Lgs. n. 102/2005, da parte dei soci delle organizzazioni stesse;
- di prodotti ittici effettuati **tra imprenditori ittici**, ex art. 4, D.Lgs. n. 4/2012.
- *“le **cessioni di prodotti agricoli e alimentari istantanee**, con contestuale consegna e pagamento del prezzo pattuito”.*

Al fine dell'applicazione della nuova disciplina risulta, quindi, di particolare interesse individuare cosa si intende per:

- prodotti **agricoli**;
- prodotti **alimentari**.

<b>PRODOTTI AGRICOLI</b>
Animali vivi
Carni e frattaglie commestibili
Pesci, crostacei e molluschi
Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
Piante vive e prodotti della floricoltura
Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci
Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni
Caffè, tè e spezie, escluso il matè (voce n. 0903)
Cereali
Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
Pectina
Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti «primo sugo»
Stearina solare; oleo-stearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati
Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
Preparazioni di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido
Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
Melassi, anche decolorati
Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglia), esclusi i succhi di frutta addizionati di zucchero in qualsiasi proporzione

Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto
Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcol
Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcol (mistelle)
Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate
Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande
Aceti commestibili e loro succedanei commestibili
Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco
Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato
Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
Canapa ( <i>Cannabis sativa</i> ) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)

### PRODOTTI ALIMENTARI

*“qualsiasi forma di comunicazione scritta, anche trasmessa in forma elettronica o a mezzo telefax, avente la funzione di manifestare la volontà delle parti di costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale avente ad oggetto la cessione dei prodotti”.*

### FORMA (SCRITTA) DEL CONTRATTO

I contratti aventi ad oggetto la cessione di **prodotti agricoli** e **alimentari** devono, a pena di nullità:

- essere stipulati in **forma scritta**.

Va evidenziato che per forma scritta si intende:

*“qualsiasi forma di comunicazione scritta, anche trasmessa in forma elettronica o a mezzo telefax, avente la funzione di manifestare la volontà delle parti di costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale avente ad oggetto la cessione dei prodotti”;*

- riportare la **durata**, le **quantità** e le **caratteristiche** del prodotto venduto, nonché il **prezzo**, le **modalità di consegna** e di **pagamento**.

Gli **elementi essenziali** del contratto possono essere contenuti:

- nel contratto / accordo quadro o di base conclusi a livello di “**centrali di acquisto**”;
- nei seguenti documenti purché riportanti gli **estremi ed il riferimento** ai corrispondenti contratti / accordi:
  - **contratto di cessione dei prodotti**;

- **documento di trasporto / consegna o fattura**;

- **ordine di acquisto**;

- negli scambi di comunicazioni e di ordini antecedenti alla consegna dei prodotti.

La presenza di un contratto **non è necessaria** se i relativi elementi essenziali sono riportati:

⇒ nel **documento di trasporto / consegna**;

⇒ nella **fattura**.

In tali casi nei predetti documenti **deve essere apposta** la seguente **annotazione**:

*“Assolve gli obblighi di cui all’articolo 62, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27”.*

### CONDOTTE SLEALI

Le condotte sleali (vietate) sono rappresentate da:

- imposizione (diretta o indiretta) di **condizioni di acquisto, di vendita o altre condizioni contrattuali ingiustificatamente gravose**,

nonché **condizioni extracontrattuali e retroattive**;

- applicazione di **condizioni oggettivamente diverse per prestazioni equivalenti**;
- **subordinazione** della conclusione, dell'esecuzione dei contratti e della continuità e regolarità delle medesime relazioni commerciali all'esecuzione di prestazioni da parte dei contraenti che, per loro natura e secondo gli usi commerciali, non abbiano alcuna connessione con l'oggetto degli uni e delle altre;
- conseguimento di **indebite prestazioni unilaterali**, non giustificate dalla natura o dal contenuto delle relazioni commerciali;
- adozione di **ogni ulteriore** condotta commerciale sleale che risulti tale anche tenendo conto del complesso delle relazioni commerciali che caratterizzano le condizioni di approvvigionamento.

Rientrano nella definizione di "**condotte commerciali sleali**" anche il mancato rispetto dei "**principi di buone prassi**" e le pratiche sleali approvate a livello comunitario in data 29.11.2011 (vedasi allegati 1 e 2).

È vietato, altresì, "**qualsiasi comportamento del contraente che, abusando della propria maggior forza commerciale, imponga condizioni contrattuali ingiustificatamente gravose**" ed, in particolare, quelle che:

- prevedono **servizi e/o prestazioni** accessorie "**senza alcuna connessione oggettiva, diretta e logica con la cessione del prodotto oggetto**

*del contratto*";

- **escludono l'applicazione di interessi di mora o il risarcimento** delle spese di recupero crediti;
- **determinano prezzi "sotto costo"** alle cessioni effettuate dagli imprenditori agricoli;
- impongono al cedente, dopo la consegna dei prodotti, "**un termine minimo prima di poter emettere la fattura**".  
È fatto salvo:

*"il caso di consegna dei prodotti in più quote nello stesso mese, nel qual caso la fattura potrà essere emessa solo **successivamente all'ultima consegna del mese**".*

### TERMINI E DECORRENZA DEL PAGAMENTO

Il **pagamento** del corrispettivo delle cessioni di prodotti agricoli / alimentari va effettuato:

- per le **merci deteriorabili**, entro **30 giorni**;
- per **tutte le altre merci**, entro **60 giorni**.

In entrambi i casi il termine di **pagamento** decorre dall'**ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura**". Così ad esempio, se la fattura è ricevuta il 5.11.2012 il relativo pagamento dovrà essere eseguito entro il 29.12.2012 (ovvero entro il 28.1.2013 nel caso di prodotti non deteriorabili).

In merito va evidenziato che nel conteggio dei giorni va ricompreso, quale dies a quo, l'ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura.

<b>Termine di pagamento</b>	→	merci <b>deteriorabili</b>	entro <b>30 giorni</b> , decorrenti dall'ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura
	→	merci <b>deteriorabili</b> <u>non</u>	entro <b>60 giorni</b> , decorrenti dall'ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura

### PRODOTTI AGRICOLI / ALIMENTARI DETERIORABILI

- a) prodotti agricoli, ittici e alimentari **preconfezionati** che **riportano una data di scadenza** o un **termine minimo di conservazione** non superiore a 60 giorni;
- b) prodotti agricoli, ittici e alimentari **sfusi**, comprese erbe e piante aromatiche, anche se posti in involucro protettivo o refrigerati, **non sottoposti a trattamenti atti a prolungare la durabilità** degli stessi per un periodo superiore a 60 giorni;
- c) prodotti a **base di carne** che presentano, alternativamente, una delle seguenti caratteristiche fisico – chimiche:
  - aW superiore a 0,95 e pH superiore a 5,2;
  - aW superiore a 0,91;
  - pH uguale o superiore a 4,5;
- d) **tutti i tipi di latte**.

L'emissione della fattura va effettuata considerando le **differenti tipologie di termini di pagamento** previste per le cessioni dei prodotti e pertanto:

*"il cedente deve emettere **fattura separata** per cessioni di prodotti assoggettate a **termini di pagamento differenti**".*

### RITARDATO PAGAMENTO

In caso di ritardato pagamento decorrono gli **interessi "automaticamente"** dal giorno **successivo alla scadenza del termine** di pagamento del corrispettivo. Il saggio degli interessi è maggiorato di **ulteriori 2 punti percentuali** ed è inderogabile.

Al fine della **determinazione degli interessi dovuti** assume particolare rilevanza la **data di ricevimento della fattura**. La stessa è **"validamente certificata"** soltanto se il **ricevimento della fattura** è avvenuto tramite:

- consegna "a mani";
- raccomandata A.R.;
- sistema EDI (o altro mezzo equivalente).

In caso di **incertezza in merito alla data di ricevimento della fattura** va fatto riferimento **"salvo prova contraria"** alla **data di consegna dei prodotti**.

Sul punto va evidenziato che la locuzione **"salvo prova contraria"**, consente al contribuente di **poter superare la suddetta presunzione** che fa coincidere la data di ricevimento della fattura con la data di consegna dei prodotti in mancanza del ricevimento "certificato" della stessa.

### DEFINIZIONE DEGLI INTERESSI DI MORA

Gli **interessi legali di mora vanno calcolati** utilizzando il tasso di riferimento **"in materia di lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali"**.

Si rammenta che gli interessi legali di mora sono costituiti da una:

- ⇒ **componente variabile**, connessa alla politica monetaria della Banca Centrale Europea, comunicata **semestralmente** mediante pubblicazione della stessa sulla G.U.;
- ⇒ **componente fissa pari a 7 punti percentuali**;
- ⇒ **maggiorazione pari a 2 punti percentuali**.

La "componente variabile" degli interessi di mora riferita al 2° semestre 2012 è stata fissata nella misura dell'1%.

Ciò comporta che, ad esempio, al **mancato pagamento di una fornitura** di prodotti agricoli / alimentari **scadente nel 2° semestre 2012** sono applicabili (in automatico) gli **interessi di mora nella misura del 10%** (1% + 7% + 2%).

### REGIME SANZIONATORIO

Relativamente alle sanzioni applicabili è previsto che:

<b>violazione dell'obbligo della forma scritta</b> del contratto, o degli altri obblighi	sanzione da € 516 a € 20.000 determinata facendo riferimento al valore dei beni oggetto di cessione
<b>condotta sleale</b>	sanzione da € 516 a € 3.000 determinata facendo riferimento al beneficio ricevuto dal soggetto che non ha rispettato i divieti
<b>ritardo del pagamento</b>	sanzione da € 500 a € 500.000 determinata in base al fatturato, alla ricorrenza ed alla misura del ritardo

**Daniele Gaspari**  
[d.gaspari@confartigianatofc.it](mailto:d.gaspari@confartigianatofc.it)

## Ambiente & Sicurezza

### LA GESTIONE DEGLI PNEUMATICI FUORI USO

I produttori e gli importatori degli pneumatici i produttori e gli importatori degli pneumatici sono tenuti a raccogliere e gestire annualmente quantità di PFU (di qualsiasi marca) almeno equivalenti alle quantità di pneumatici che hanno immesso nel mercato nazionale del ricambio nell'anno solare precedente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, dedotta la quota di pertinenza degli pneumatici usati ceduti all'estero per riutilizzo o carcasse cedute all'estero per ricostruzione, calcolata sulla base dei dati ISTAT e in proporzione alle rispettive quote di immissione nel mercato nazionale.

Il DECRETO 11 aprile 2011 , n. 82 .

Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell'articolo 228 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia ambientale prevede che il produttore o l' importatore possa gestire gli pneumatici fuori uso sia direttamente sia attraverso i gestori autorizzati. Il produttore o l'importatore di pneumatici che hanno intenzione di gestire gli pneumatici fuori uso attraverso gestori autorizzati devono inviare apposita dichiarazione all'autorità competente, utilizzando il modulo di cui all'allegato C del D.M. 82/2011, **entro il 30 novembre** dell'anno precedente.

### MODULO DI DICHIARAZIONE PER LA SCELTA DELLA GESTIONE INDIRECTA

A.....

c/o Ministero dell'Ambiente e della tutela del  
Territorio e del Mare  
via Cristoforo Colombo 44  
Roma

La società (o il sottoscritto).....  
..... ,  
con sede in ....., via .....,  
Cod. Fiscale / P. IVA .....,  
iscritta alla C.C.I.A.A. di ..... al numero .....,  
esercente l'attività di Produttore/Importatore di pneumatici/Forma Associata, cod. ISTAT  
n.ro....., in persona del suo legale rappresentante sig. ....  
ai sensi dell'articolo 228 del D. Lgs. , nonché del D.M. dichiara di affidare la gestione dei pneumatici fuori  
uso, con riferimento a:

Raccolta	Trasporto	Stoccaggio	Selezione	Recupero	Smaltimento
Altro:					

alla ..... ditta: .....  
con sede in ....., via .....,  
Cod. Fiscale / P. IVA .....,  
iscritta alla C.C.I.A.A. di ..... al numero .....,  
L'incarico sopra indicato decorre dal giorno ..... e si intende a tempo indeterminato, salvo revoca  
che dovrà essere comunicata a codesta Autorità contestualmente alla nomina di un nuovo gestore,  
fermo restando che la stessa non potrà avvenire prima di un anno dalla data di decorrenza dell'incarico  
stesso.

In fede

Timbro e firma del soggetto dichiarante

**IMBALLAGGI - ADEMPIMENTI CONAI per l'anno 2013.**

Le principali disposizioni in materia di CONAI per l'anno 2013 sono le seguenti:

**DICHIARAZIONI DA PRESENTARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2013**

Entro tale data occorrerà presentare da parte dei seguenti operatori le dichiarazioni periodiche di liquidazione del contributo ambientale:

<b>OPERATORI OBBLIGATI</b>	<b>PERIODICITA' DICHIARAZIONE</b>	<b>MODULISTICA DA PRESENTARE</b>
<b>PRODUTTORI DI IMBALLAGGI</b>		
Produttori di imballaggi con contributo ambientale oltre Euro 31.000,00 (per singolo materiale)	Cadenza mensile (entro il 20 di ogni mese)	Modulo 6.1 a seconda dei materiali d'imballaggio utilizzati
Produttori di imballaggi con contributo ambientale fino Euro 31.000,00 (per singolo materiale)	Invio di 4 dichiarazioni con cadenza trimestrale (20/04, 20/07, 20/10, 20/01)	Modulo 6.1 a seconda dei materiali d'imballaggio utilizzati
Produttori di imballaggi con contributo ambientale fino a Euro 310,00 (per singolo materiale)	Annuale (entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento)	Modulo 6.1 a seconda dei materiali d'imballaggio utilizzati
Produttori di imballaggi con contributo ambientale fino Euro 26,00 (per singolo materiale)	Esente	
<b>IMPORTATORI DI IMBALLAGGI</b>		
Importatori di imballaggi in procedura ordinaria o semplificata con contributo ambientale oltre Euro 31.000,00	Cadenza mensile (entro il 20 di ogni mese)	Modulo 6.2
Importatori di imballaggi in procedura ordinaria o semplificata con contributo ambientale fino a Euro 31.000,00	Invio di 4 dichiarazioni con cadenza trimestrale (20/04, 20/07, 20/10, 20/01)	Modulo 6.2
Importatori di imballaggi in procedura ordinaria o semplificata con contributo ambientale fino a Euro 310,00	Annuale (entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento)	Modulo 6.2
Importatori Imballaggi in procedura ordinaria con contributo ambientale fino a Euro 26,00 per materiale	Esente	
Importatori Imballaggi in procedura semplificata con contributo ambientale fino a Euro 52,00 sul totale degli imballaggi importati.	Esente	
<b>N.B. : Qualora l'operatore (Produttore o Importatore) che si era dichiarato per l'anno 2012 in fascia di DICHIARAZIONE ANNUALE, verifichi entro il 31-12-2012 di dover a CONAI un'importo inferiore a Euro 26,00 import con procedura ordinaria o Euro 52,00 per Import con procedura forfetizzata, dovrà comunque inviare la dichiarazione annuale per il contributo 2012 (modulo 6.1 o 6.2), <u>per i quali comunque CONAI non emetterà fattura ed il pagamento non è dovuto.</u></b>		

### VERSAMENTO CONTRIBUTO CONAI

Gli importi dei contributi ambientali dichiarati mensilmente, trimestralmente o annualmente, devono essere versati previo ricevimento delle relative fatture da parte di CONAI. Nel caso di importi complessivi annuali inferiori a Euro 26,00 per materiale o Euro 52,00 per calcolo forfettizzato, Conai non emette fattura e le aziende non sono tenute al versamento.

### OBBLIGATORIETA' DELLA PERIODICITA' DELLE DICHIARAZIONI

La Classe di Dichiarazione Periodica (**Modulo 6.1** per i produttori e **Modulo 6.2** per gli Importatori di Imballaggi) va verificata alla fine di ogni anno solare.

**Nel caso in cui la posizione risulti invariata, non è necessario ripresentare l'autodichiarazione.**

### PROCEDURA SEMPLIFICATA PER IMPORTAZIONI

La procedura semplificata prevede le seguenti casistiche:

Per importazioni di prodotti alimentari <u>imballati</u>	Aliquota dello 0,10% sul fatturato delle merci imballate fino al 30/09/2012; Aliquota dello 0,07% sul fatturato delle merci imballate dal 01/10/2012.
Per importazioni di prodotti <u>NON alimentari imballati</u>	aliquota dello 0,05 sul fatturato delle merci imballate fino al 30/09/2012; aliquota dello 0,04 sul fatturato delle merci imballate dal 01/10/2012.
Per importazioni di prodotti alimentari e non	Calcolo forfettario sul peso dei soli imballaggi delle merci: 40,00 Euro/Ton fino al 30/09/12; Calcolo forfettario sul peso dei soli imballaggi delle merci: 32,00 Euro/Ton dal 01/10/12;

### OSCILLAZIONE DEL TASSO DI PREMIO INAIL (PER PREVENZIONE)

L'INAIL premia con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione", le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in

aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia ([D.Lgs. 81/2008](#) e successive modifiche e integrazioni).

#### A cosa serve

L' "oscillazione per prevenzione" riduce il tasso di premio applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'INAIL.

In base al decreto ministeriale 3 dicembre 2010, che ha riscritto il testo dell'articolo 24 del D.M. 12.12.2000, la riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa, in relazione al numero dei lavoratori-anno del periodo, come segue:

<i>lavoratori-anno</i>	<i>riduzione</i>
fino a 10	30%
da 11 a 50	23%
da 51 a 100	18%
da 101 a 200	15%
da 201 a 500	12%
oltre 500	7%

### Chi può beneficiarne

Su domanda, tutte le Aziende in possesso dei requisiti per il rilascio della regolarità contributiva ed assicurativa ed in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro (pre-requisiti). In aggiunta, è necessario che l'azienda abbia effettuato, nell'anno precedente a quello in cui chiede la riduzione, [interventi di miglioramento](#) nel campo della prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

### Come ottenere la riduzione

L'Azienda deve presentare o spedire all'INAIL, entro il 28 febbraio (29 febbraio in caso di anno-bisestile) dell'anno per il quale la riduzione è richiesta, una domanda su apposito modello predisposto dall'INAIL. Il [modello](#) è disponibile presso tutte le [Sedi INAIL](#) insieme alla relativa Istruzioni per la compilazione.

La domanda può essere presentata online alla sezione [Punto Cliente](#) del portale dell'INAIL.

### Valutazione e decisione

L'INAIL, entro i 120 giorni successivi al ricevimento della domanda, comunica all'azienda, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il provvedimento adottato



adeguatamente motivato. E' stato predisposto un [elenco](#) contenente la documentazione che l'Istituto ritiene utile a dimostrare l'effettuazione degli interventi di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro riportati nel modello OT24. Tale documentazione viene di norma richiesta, in fase di verifica, alle aziende che presentano l'istanza di riduzione.

### **Applicazione della riduzione**

La riduzione riconosciuta dall'INAIL opera solo per l'anno nel quale è stata presentata la domanda ed è applicata dall'azienda stessa, in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

### **Esempio**

La richiesta di riduzione per l'anno 2011 può essere presentata da un'azienda che abbia iniziato la propria attività entro il 1 gennaio 2009. Gli interventi di miglioramento devono essere stati effettuati nell'anno 2010.

La riduzione riconosciuta opera sul tasso di premio del 2011 ed è applicata dall'azienda in sede di regolazione del premio 2011 (autoliquidazione 2012).

### **Requisiti**

Per quanto riguarda la regolarità in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, il requisito s'intende realizzato qualora siano osservate tutte le disposizioni obbligatorie con riferimento alla situazione presente alla data del

31 Dicembre dell'anno precedente quello cui si riferisce la domanda.

L'oscillazione per prevenzione, inoltre, rientra tra i "benefici normativi e contributivi" previsti dal D.M. 24 Ottobre 2007. Pertanto, per fruire della riduzione, è necessario che, al momento della concessione del beneficio, i datori di lavoro siano in possesso dei seguenti requisiti:

- applicazione integrale della parte economica e normativa degli accordi e dei contratti collettivi nazionali e regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché degli altri obblighi di legge;
- inesistenza, a carico del datore di lavoro o del dirigente responsabile, di provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali, definitivi in ordine alla commissione delle violazioni, in materia di tutela delle condizioni di lavoro, di cui all'allegato A del Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007 o il decorso del periodo indicato dallo stesso allegato per ciascun illecito (cd. "cause ostative");
- il possesso della regolarità contributiva nei confronti di INAIL e INPS e, per il settore edile, anche delle Casse Edili.

**Eugenio Battistini**  
[e.battistini@confartigianatofc.it](mailto:e.battistini@confartigianatofc.it)

## Energia

### ADEMPIMENTI E VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANNUALE SULLA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE.

L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha reso operativo, tramite la delibera 143/07, la modalità di contribuzione e i soggetti tenuti all'obbligo di contribuzione nell'energia rinnovabile prodotta, dando concreta attuazione a ciò che stabilisce la legge 481/95.

La delibera stabilisce che:

- Sono tenuti al versamento del contributo tutti quei soggetti operanti nei settori dell'energia e del gas, iscritti nel registro delle imprese nell'anno precedente e che esercitano una o più attività fra le quali rientra quella della produzione dell'energia elettrica, quindi questo significa che tutte le imprese che hanno installato un **impianto fotovoltaico di potenza superiore ai 20 kW** sono obbligati a tale adempimento.

- Il contributo è a cadenza annuale e deve avvenire **entro il 31 Luglio di ogni anno**. L'Autorità, in caso di omesso o parziale versamento del contributo procederà alla riscossione coattiva, mediante ruolo, delle somme non versate sulle quali saranno dovute, oltre agli interessi legali, le maggiori somme ai sensi della vigente normativa. E' prevista la possibilità di regolarizzare i versamenti degli anni precedenti in base alle modalità previste dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

- Le imprese che hanno installato un **impianto fotovoltaico di potenza superiore o uguale a 100kW** devono inviare all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas **entro il 15 Settembre d'ogni anno, un modello on line** dove viene indicato il **soggetto che ha eseguito il versamento, la misura e la data di versamento, la base imponibile per la liquidazione del contributo**. L'invio può avvenire previa iscrizione dell'impresa **nell'anagrafica operatori** presente anch'essa presso il sito

internet dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. L'obbligo d'invio sussiste anche se il versamento non è dovuto, perché inferiore alla soglia di 12€.

- **Grazie ad un azione forte della politica sindacale della Confartigianato a tutela delle piccole e medie imprese**, oggi possiamo annunciare che con la delibera GOP 35/08 i piccoli produttori saranno esonerati dagli obblighi informativi e dagli oneri di comunicazione derivanti dal versamento del contributo introdotti con la delibera 143/07.
- **Questo significa, nessun'iscrizione, all'anagrafica operatori e nessun obbligo di dichiarazione on line attestante le informazioni relative al versamento per i piccoli produttori d'energia elettrica con potenza complessiva inferiore ai 100kW.**

Per l'anno **2012** con delibera n. 177/2012/A l'Autorità ha confermato **l'aliquota del contributo nella misura dello 0,3 per mille dei ricavi relativi all'anno 2011.**

L'aliquota è calcolata sulla somma dell'importo dell'incentivo e quello della vendita dell'energia.

**Non rientra nei ricavi assoggettati l'energia elettrica per la quota destinata all'autoconsumo.**

**NON E' DOVUTO IL VERSAMENTO PER SOMME UGUALI O INFERIORI A 12 €** (dunque, per ricavi pari a 40.000 €).

Per ulteriori informazioni o chiarimenti la invitiamo a contattare Savoia Gabriele telefono 0547-642510, e-mail [g.savoia@confartigianatofc.it](mailto:g.savoia@confartigianatofc.it).

Eugenio Battistini  
[e.battistini@confartigianatofc.it](mailto:e.battistini@confartigianatofc.it)

## Categoria e Mercato

### AUTOTRASPORTO

#### **Accesso alla professione – DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI PROFESSIONALI – Scadenza Termini 3-12-2012**

Come previsto dal Decreto Dirigenziale del Ministero dei Trasporti emanato il 25 Novembre 2011, modificato dalla Legge n°35/2012, entro il **3 Dicembre 2012** le imprese iscritte all'Albo Nazionale Trasporto Merci in C/T con veicoli di p.c. oltre 3,5 Ton. dovranno dimostrare i 4 requisiti previsti dall'applicazione del Reg. CE 1071/09, in particolare:

- 1) **REQUISITO DI ONORABILITA'**
- 2) **REQUISITO DELLA IDONEITA' FINANZIARIA**
- 3) **REQUISITO DI STABILIMENTO**
- 4) **REQUISITO DELLA CAPACITA' PROFESSIONALE**

Le imprese a cui ci riferiamo, sono tutte quelle imprese iscritte all'albo degli autotrasportatori **SENZA VINCOLI E LIMITI**, che non hanno ancora provveduto a dimostrare il mantenimento dei requisiti professionali in base alle nuove regole comunitarie.

Nello specifico dovranno dimostrare la **CAPACITA' FINANZIARIA** con i nuovi limiti (9.000 Euro per il primo veicolo + 5.000 Euro per ogni veicolo aggiuntivo al primo) e nelle nuove modalità:

- Polizza Fidejussoria Bancaria o Assicurativa
- Certificazione del Revisore Contabile
- Polizza Professionale Assicurativa

Si invitano le imprese ad attivarsi **non in prossimità della scadenza**, onde evitare rischi di **cancellazione all'Albo.**

**E' fondamentale che ogni impresa verifichi la propria posizione circa i requisiti e gli eventuali adempimenti presso la CONFARTIGIANATO, che può rilasciare il servizio di attestazione del revisore contabile (previa verifica dei dati patrimoniali).**

#### **Quote Albo 2013: si paga solo online**

**La quota del 2013 per l'iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori dovrà essere pagata soltanto per via telematica.**

Lo ha stabilito il Comitato Centrale. Da quest'anno, infatti, le aziende di autotrasporto verseranno il contributo attraverso il sistema telematico, operativo su questo sito, scegliendo una delle seguenti procedure: carta di credito Visa, Postepay o BancoPosta.

Si tratta di un'importante novità rispetto agli anni precedenti, in cui il pagamento poteva essere fatto anche con il bollettino postale o con il bonifico bancario. Queste due modalità di versamento venivano utilizzate da numerose imprese ma non permettevano al Comitato di svolgere i dovuti controlli e comunicare alle Province i nominativi delle aziende che non pagavano la quota.

Un altro cambiamento introdotto dal Comitato riguarda l'aumento della quota, che passa da 20,66 a 30 euro per impresa. Sono invece rimaste invariate le parti aggiuntive relative al parco veicolare e alla capacità di carico dei singoli automezzi, che rappresentano la percentuale maggiore della quota. L'importo andrà pagato entro il 31 dicembre 2012. L'azienda dovrà conservare la ricevuta del pagamento per consentire al Comitato di effettuare i controlli.

Di seguito le parti costituenti la quota albo 2013 e le loro misure:

- a) parte fissa, dovuta da tutte le imprese iscritte all'Albo: **30,00 euro**

b) parte aggiuntiva relativa al parco veicolare, che si somma alla parte a), con i seguenti importi:

NUMERO VEICOLI	IMPORTO
Da 2 a 5	5,16 euro
Da 6 a 10	10,33 euro
Da 11 a 50	25,82 euro
Da 51 a 100	103,29 euro
Da 101 a 200	258,23 euro
Oltre i 200	516,46 euro

c) parte aggiuntiva relativa alla capacità di carico dei veicoli in dotazione (per i mezzi superiori a 6 tonnellate di massa complessiva) che si somma alle parti a) e b), con i seguenti importi:

CAPACITA' DI CARICO	IMPORTO
Per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva tra 6,001 ed 11,5 ton, nonchè per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 6,001 ad 11,5 ton	5,16 euro
Per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva tra 11,501 e 26 ton, nonchè per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 11,501 a 26 ton	7,75 euro
Per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva superiore a 26 ton, nonchè per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26 ton	10,33 euro

*Per ulteriori informazioni, si prega di fare riferimento all'ufficio CONFARTIGIANATO territoriale oppure a Simone Mazzotti presso CONFARTIGIANATO, Via Ilaria Alpi, 49 – Cesena. Tel 0547-642593.*

## VARIE

### VENDITA DI BIBITE PRESSO LE EDICOLE

In una recente circolare della Regione Emilia Romagna, è stato chiarito che i titolari di punti di vendita di quotidiani e periodici hanno facoltà di commercializzare bevande preconfezionate e preimbottigliate, quali bibite in lattina, tetrapak o bottigliette, con esclusione del latte e suoi derivati. Ciò in quanto già nel 2004 la Regione aveva riconosciuto agli stessi la possibilità di vendere i cosiddetti "pastigliaggi" pur in assenza del requisito professionale. Infatti tali prodotti, non necessitando di manipolazioni da parte dell'edicolante, e non richiedendo quindi

conservazione, erano stati considerati alla stessa stregua dei prodotti appartenenti al settore merceologico non alimentare. Poichè le bevande preimbottigliate e preconfezionate presentano da questo punto di vista le stesse caratteristiche dei pastigliaggi, è possibile estendere loro la stessa disciplina, purché detta vendita non acquisti i caratteri della prevalenza.

E' opportuno precisare che la vendita delle bibite deve comunque essere svolta nel rispetto delle norme igienico sanitarie.

**Eugenio Battistini**  
[e.battistini@confartigianatofc.it](mailto:e.battistini@confartigianatofc.it)

particolari cautele igienico sanitarie né conoscenze specifiche relative alla loro



## SERVIZI DISPONIBILI

- VERIFICA FATTIBILITÀ GRATUITA DIRETTAMENTE IN AZIENDA
- STUDIO FATTIBILITÀ TECNICA
- STUDIO FATTIBILITÀ COMMERCIALE
- PROGETTAZIONE
- PROTOTIPAZIONE
- FORMAZIONE PERSONALE INTERNO
- PIANIFICAZIONE COMMERCIALE E MARKETING

Chiama subito per la tua consulenza gratuita:



**Emanuela Magrini**  
T. 0457 642565  
innovazione@confartigianatofc.it

## AL TUO FIANCO PER SVILUPPARE LE TUE IDEE

Sei un'azienda o un artigiano associato e hai un'idea innovativa ma non sai come realizzarla?

Da anni una buona idea giace nel cassetto della tua scrivania perché non hai trovato il tempo per svilupparla?

Confartigianato, insieme ad un team dedicato di esperti, scende in campo per supportarti in modo personalizzato nelle fasi di progettazione, prototipazione e produzione di nuovi prodotti e servizi.

**Fissa un incontro con il team di Sportello innovazione, verremo a trovarti e valuteremo insieme opportunità e fasi del tuo progetto innovativo.**

Non aspettare ancora per dare spazio alle tue idee.

## CREAZIONE DI IMPRESA

### NOVITA' SULLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

#### OBBLIGO PEC PER IMPRESE INDIVIDUALI

Dal 20/10/2012 è obbligatorio anche per le ditte individuali **comunicare al Registro delle Imprese l'indirizzo della P.E.C.** - posta elettronica certificata; pertanto in fase di iscrizione potete richiedere la PEC tramite il servizio di **autogestione legalmail @PEC.CONFARTIGIANATO.IT** al costo di:

- 1) rilascio PEC €. 25+iva
- 2) gestione del servizio casella PEC €. 80+iva (seguendo la procedura di gestione servizio pec, inserendo nella casella PEC l'indirizzo del servizio pec della propria sede di riferimento).

**Le ditte già iscritte al 20/10/2012 dovranno comunicare l'indirizzo della propria PEC entro il 31/12/2013.**

#### DOMICILIO DIGITALE: RISPARMI CON LE NOTIFICHE VIA PEC

Fino ad ora era mancata una norma per la regolamentazione dell'uso della PEC con l'entrata in vigore del d.l. 179/2012, una serie di novità.

**Notifiche via PEC** - La posta elettronica certificata servirà anche per notificare i verbali per le violazioni del codice della strada. Una prima conseguenza sarà quella della riduzione delle spese perché non ci saranno più oneri di spedizione a carico del destinatario, tuttavia questa riduzione (ad esempio per le multe stradali) potrebbe essere vanificata dall'aumento automatico delle sanzioni del 6% (dal 1° gennaio 2013). Nel decreto è previsto che ogni cittadino potrà indicare alla pubblica amministrazione un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, come proprio domicilio digitale.

L'indirizzo, inserito nell'anagrafe della popolazione residente, sarà reso disponibile a tutte le pubbliche amministrazioni e ai gestori o esercenti di pubblici servizi.

**Nuovo domicilio digitale** - Dal 1° gennaio 2013, tranne i casi in cui viene prevista una diversa modalità di comunicazione o di pubblicazione in via telematica, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi dovranno comunicare con il cittadino esclusivamente tramite PEC e quindi tramite il domicilio digitale dichiarato, senza maggiori oneri a carico.

**Necessario un decreto** - Per definire le modalità di comunicazione, variazione e cancellazione del domicilio digitale da parte del cittadino e le modalità di consultazione dell'anagrafe da parte dei gestori o esercenti di pubblici è necessaria l'emanazione di un apposito decreto.

**Domicilio delle persone giuridiche** - Il D.L. 179/2012 interviene anche sul domicilio digitale delle persone giuridiche, estendendo alle imprese individuali che si iscrivono al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane, l'obbligo di indicare l'indirizzo posta elettronica certificata, già previsto per le società. Entro marzo inoltre, dovrebbe essere istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico un indice nazionale, che potrà essere utilizzato dalle amministrazioni pubbliche. Il decreto legge 179/2012 integra con effetto immediato l'art. 149-bis, comma 2, del codice di procedura civile, prevedendo che in caso di notificazione mediante PEC la P.A. potrà usare i dati gli indirizzi risultanti non soltanto dai pubblici elenchi, ma anche dagli elenchi accessibili alle pubbliche amministrazioni.

**Notifica delle multe stradali** - Le novità del decreto sulla posta elettronica certificata coinvolgono così anche la notifica delle multe stradali. Per tali notifiche già adesso sarebbe possibile effettuarle mediante la Pec, ma fino ad ora era mancata una normativa sulla regolamentazione dell'uso della posta elettronica certificata, lacuna colmata con il sopra citato decreto e con la previsione di un prossimo decreto di attuazione.

**s.morghenti**  
[s.morghenti@confartigianatofc.it](mailto:s.morghenti@confartigianatofc.it)

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

**RUSSIA:** 3-5 Dicembre 2012 Seminario e B2B nel Tatarstan per presentare le tecnologie italiane applicate alle filiere della trasformazione alimentare. I settori di interesse: lavorazione latte e derivati, prodotti agricoli come patate, barbabietole, ortaggi, carni bianche, conservazione, refrigerazione, imballaggio e confezionamento e meccanizzazione agricola.

I lavori prevedono -un seminario/workshop con presentazioni delle aziende italiane e, a seguire, incontri B2B con le controparti locali nella prima giornata; -Follow up degli incontri effettuati e programma di visite aziendali.

**Scadenza: 12 Novembre 2012**

Fiera UPAKOVKA/UPAK ITALIA – Mosca 29 Gennaio – 1° Febbraio 2013

Categorie merceologiche oggetto della manifestazione sono: macchine, impianti e attrezzature per confezionamento, imballaggio e imbottigliamento; macchine e impianti per la produzione di materiali e contenitori per imballaggio; macchine per la stampa di materiali e contenitori per imballaggio; macchine cartotecniche e per la trasformazione di materiali e contenitori per l'imballaggio; macchine cartotecniche e per la trasformazione di materiali da imballaggio; macchinari e impianti correlati o in linea con le macchine per confezionamento e imballaggio.

**Scadenza: 30 Novembre 2012**

### BANDI

Marie Curie Industry-Academia Partnership and Pathways (IAPP)

Il bando intende rafforzare la cooperazione tra il mondo accademico e quello industriale (in particolare PMI) in termini di formazione alla ricerca, sviluppo professionale e condivisione del sapere. Il progetto deve coinvolgere almeno due Stati membri dell'UE e paesi associati. Il supporto finanziario dell'UE per i progetti IAPP può coprire sino al 100% dei costi ammissibili complessivi. La durata media di un progetto IAPP è di 48 mesi.

**Scadenza: 16 Gennaio 2012**

Progetto di ampliamento e adeguamento dell'edificio Konrad Adenauer a Lussemburgo – lavori di costruzione – lotto 41 (opere di rustico cantiere est, durata pari a 37 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto), lotto 43 (armatura metallica, durata pari a 64 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto), lotto 47 (apparecchi elevatori, durata 64 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto).

Criteria di aggiudicazione: prezzo più basso.

**Scadenza 13/12/2012**

Manutenzione e gestione degli impianti di sicurezza generale presso la sede del Parlamento europeo a Strasburgo

Appalto (durata lavori 48 mesi dall'aggiudicazione lavori) articolato in 2 missioni principali: 1. manutenzione delle apparecchiature di sicurezza generale installate negli edifici occupati dal Parlamento Europeo a Strasburgo. 2. gestione delle apparecchiature di sicurezza generale, quindi sorveglianza del funzionamento degli impianti, nonché la loro parametrizzazione e la salvaguardia dei dati e/o dei parametri delle apparecchiature e dei sistemi.

**Scadenza: 03 Dicembre 2012**

MEDIA 2001 – AUDIOVISUAL FESTIVALS – Call 2012/2013

L'obiettivo consiste nel facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee e migliorare l'accesso del pubblico europeo e internazionale alle opere audiovisive europee. Possono partecipare imprese (incluse PMI) le cui attività contribuiscano alla realizzazione degli obiettivi del programma MEDIA, organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni, enti pubblici, autorità locali e regionali. Il sostegno finanziario della Commissione non potrà superare il 50% del totale dei costi ammissibili. L'importo massimo delle sovvenzioni ammonta a 75.000 €, minimo 10.000€

**Scadenza**

**16/11/2012: progetti avviati tra 1/05/2013 e 31/10/2013**

**30/04/2012: progetti avviati tra 1/11/2013 e 30/04/2014**

Eurostars Programme – Tenth Eurostars Cut-off 2013.

L'obiettivo consiste nel finanziare la ricerca e lo sviluppo orientati al mercato con la partecipazione attiva di PMI specificamente attive in operazioni di ricerca e sviluppo (almeno 10% di fatturato). Il Co-finanziamento prevede il 50% dei costi ammissibile legati alle attività di ricerca; 25% dei costi ammissibili legati alle attività sperimentali. La durata massima di un progetto Eurostar è di 3 anni. Paesi ammissibili: 33 paesi partecipanti al progetto Eurostars tramite la rete di uffici nazionali Eureka.

**Scadenza: 4 Aprile 2013**

**Chiara Ricci**

[c.ricci@confartigianatofc.it](mailto:c.ricci@confartigianatofc.it)

## BANDI INCENTIVAZIONE

### FORLÌ-CESENA: Contributi sicurezza attività imprenditoriali

La CCIAA di Forlì-Cesena eroga contributi per finanziare interventi per la sicurezza nelle attività imprenditoriali maggiormente esposte a fatti criminosi.

#### **SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono beneficiare del contributo:

- le imprese commerciali svolgenti attività al dettaglio;
- i pubblici esercizi;
- le imprese artigianali con attività secondaria di tipo commerciale o con attività di produzione di beni, con rivendita degli stessi nei locali di produzione.

#### **INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili al contributo le spese per l'acquisto, per l'installazione e gli adeguamenti (escluse le riparazioni) di sistemi di videoallarme antirapina collegati a centrali operative delle Forze dell'Ordine volte a garantire la sicurezza ai titolari, ai dipendenti e alla clientela.

Saranno ammissibili unicamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo e relative ad sistemi installati in sedi o unità locali situate in provincia.

#### **ENTITA' E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo è fissato nella misura del 50% della spesa (al netto di IVA) ammessa a contributo, fino ad un massimo di euro 2.000,00 per ciascuna impresa, indipendentemente dal numero di unità locali interessate.

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le imprese possono far pervenire la domanda di contributo entro il 31 Dicembre 2012 (salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili).

#### **UNA CASA ALLE GIOVANI COPPIE E AD ALTRI NUCLEI FAMILIARI**

Con il programma "*Una casa alle giovani coppie ed altri nuclei familiari*" la Regione Emilia Romagna si propone di aiutare nuclei familiari ad acquistare la proprietà della prima casa con patto di futura vendita, dopo un periodo di locazione o

assegnazione in godimento di massimo 4 anni. La giovane coppia può chiedere di acquistare l'alloggio anche subito.

Per aiutare le giovani coppie ed altri nuclei familiari la Regione mette a disposizione un contributo di 20.000,00 Euro per alloggio, elevato a 30.000,00 Euro per i soggetti residenti nei comuni della Regione interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che acquistano, anche con patto di futura vendita, un alloggio nell'ambito dello stesso Comune di residenza o in un Comune ad esso contermine ricompreso nell'elenco dei Comuni di cui all'allegato 1 al D.L. n. 74/2012. Tali contributi possono essere aumentati di 3.000,00 Euro per gli alloggi realizzati con tecniche costruttive che garantiscano l'applicazione integrale dei requisiti di prestazione energetica degli edifici e degli impianti energetici, previsti dalla delibera dell'Assemblea Legislativa n. 156/2008. Inoltre il contributo può essere incrementato di un importo aggiuntivo di 2.000,00 Euro per i nuclei nei quali sia presente almeno un figlio.

#### **Cosa deve fare il nucleo familiare**

I nuclei familiari che hanno scelto un alloggio e sottoscritto un pre-contratto con l'operatore economico proprietario dello stesso, possono presentare la richiesta di contributo on-line ([www.intercent.it](http://www.intercent.it)) cliccando sul link "richiesta di contributo", in particolare:

- i nuclei che risiedono nei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 dalle **ore 9,00 del giorno 24 settembre 2012 alle ore 17,00 del giorno 7 dicembre 2012**;
- i nuclei differenti da quelli precitati dalle **ore 9,00 alle ore 17,00 del giorno 7 dicembre 2012**.

**Prima di compilare la richiesta occorre leggere la Guida alla compilazione della richiesta.**

Il giorno **17 dicembre 2012** sempre su [www.intercent.it](http://www.intercent.it) sarà pubblicata la graduatoria.

In caso di ulteriori informazioni o chiarimenti si prega di rivolgersi al Sig. Francesco Mattioli tel. 051/5273772

e-mail: [fmattioli@regione.emilia-romagna.it](mailto:fmattioli@regione.emilia-romagna.it)

**Valdes Landi**  
[v.landi@confartigianatofc.it](mailto:v.landi@confartigianatofc.it)



## Scadenzario Credito

NORMATIVA	OGGETTO	BENEFICIARI	SCADENZA	CONTRIBUTO
<b>INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico</b>	Programmi di autoimprenditorialità: 1) Produzione di beni e servizi nei settori Agricoltura, Industria, Artigianato, Servizi a favore delle imprese; 2) Fornitura di servizi nei settori Fruizione Beni Culturali, Turismo, Manutenzione Opere Civili e Industriali, Tutela Ambientale, Innovazione Tecnologica, Agricoltura e Trasformazione e Commercializzazione Prodotti; 3) Produzione di beni in Agricoltura, Industria, Artigianato, servizi a favore delle imprese realizzate da Coop. sociali di tipo B	Società	Aperto	Fondo Perduto
<b>INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico</b>	Fondo per il Salvataggio e la Ristrutturazione delle Medie e Grandi Imprese in difficoltà	Società di Capitali di Medie e Grandi Dimensioni	Aperto	Garanzia statale sui finanziamenti bancari contratti dalle imprese
<b>INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico</b>	Progetti per la realizzazione e l'avvio di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o in cerca di prima occupazione - Autoimpiego	Disoccupati in cerca di prima occupazione	Aperto	Fondo Perduto + Mutuo agevolato
<b>SVILUPPO ECONOMICO "Brevetti": bando per la valorizzazione dei brevetti a favore PMI</b>	Fondo finalizzato alla concessione di premi per la brevettazione e alla valorizzazione economica dei brevetti (gestione tecnica ed operativa: INVITALIA)	PMI	A partire dal 02/11/2011 fino esaurimento risorse	Conto Capitale
<b>SVILUPPO ECONOMICO "Design": bando per la brevettazione e valorizzazione dei modelli e disegni industriali a favore di PMI</b>	Fondo finalizzato alla brevettazione e alla valorizzazione economica dei modelli e dei disegni industriali (gestione tecnica ed operativa: FONDAZIONE VALORE ITALIA)	PMI	A partire dal 02/11/2011 fino esaurimento risorse	Conto Capitale

<b>Ministero dell'Ambiente: bando per la "Promozione dei Sistemi di Gestione Ambientale nelle PMI"</b>	Il bando vuole incentivare l'acquisizione di servizi reali di consulenza ed assistenza, volti ad attivare Sistemi di Gestione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS e/o della Norma internazionale UNI EN ISO 14001	PMI	Aperto	Conto Capitale
<b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: Agevolazione per la registrazione di Marchi</b>	Il bando intende supportare le imprese nella tutela dei marchi all'estero attraverso misure agevolative che mirino a garantire la qualità delle scelte strategiche effettuate dalle imprese stesse	PMI	A partire dal 04/09/2012 fino esaurimento risorse	Finanziamento
<b>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Misure di sostegno al credito ed agli investimenti per il settore dell'autotrasporto</b>	Istituzione di una sezione speciale, con dotazione di 50 milioni di Euro, nell'ambito del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla legge 662/96	PMI settore Autotrasporto		Agevolazioni
<b>ICE: Promozione del Made in Italy</b>	Attraverso il servizio "The Made in Italy Business Directory", l'Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE) intende promuovere le aziende italiane sul web, per agevolare la creazione di rapporti commerciali con i partner stranieri interessati	Imprese	Aperto	
<b>Ministero del Lavoro e Politiche Sociali – Programma-Obiettivo 2012 per l'incremento e la qualificazione dell'occupazione femminile</b>	Il bando ha l'obiettivo di creare condizioni che possano favorire la permanenza, il consolidamento e l'avanzamento professionale delle donne attraverso azioni specifiche	Imprese, centri di formazione, sindacati, ecc.	Dal 01/10/2012 al 30/11/2012	Fondo Perduto
<b>Fondo Nazionale Innovazione (FNI)</b>	Il fondo permette di ottenere finanziamenti con garanzia dello stato alle imprese che investono per riuscire a portare sul mercato i risultati della ricerca attraverso le banche: Unicredit, Mediocredito Italiano e Deutsche Bank	PMI	Aperto	Finanziamento Bancario
<b>Fondi BEI per gli investimenti delle PMI</b>	La banca europea per gli investimenti (BEI) ha messo a disposizione una nuova linea di credito destinata a finanziare interventi in favore delle PMI italiane. Saranno finanziati sia nuovi progetti che quelli in corso non ancora ultimati da parte delle PMI	PMI (vari settori produttivi)	Aperto	Mutui e Leasing

<b>Regione Emilia Romagna: Bando Start-up Imprese innovative 2012</b>	Il bando intende sostenere l'avvio di nuove imprese ad elevato contenuto di conoscenza, basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o sullo sviluppo di nuovi prodotti e servizi ad alta tecnologia	Piccole Imprese	Dal 15/05/2012 al 31/12/2012	Conto Capitale
<b>Regione Emilia Romagna:INGENIUM POR FESR Nuovo fondo per le imprese innovative</b>	Intende favorire lo start-up di imprese innovative (settori ad alta tecnologia) e le strategie di sviluppo innovativo delle imprese	PMI	fino al 31/12/2013	Finanziamento
<b>SIMEST Legge 133/2008</b>	Prevede finanziamenti agevolati alle imprese che si impegnano a migliorare la propria struttura patrimoniale con tre tipologie di interventi: a) programmi di inserimento su mercati esteri; b) studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica; c) finanziamenti agevolati per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici	PMI	Aperto	Conto Interessi
<b>Legge 181/89 Ministero dello Sviluppo Economico INVITALIA</b>	Programmi di sviluppo volti alla creazione di nuova Occupazione e rilancio delle aree industriali	Imprese dei settori: attività estrattive, manifatturiere, produzione energia elettrica e fornitura servizi	Aperto	Fondo Perduto
<b>L.R. 7/98</b>	Interventi per la promozione e commercializzazione turistica	Aggregazioni di imprese Unioni di Prodotto	Entro il 10/09 di ciascun anno	Finanziamento
<b>Agenzia delle Entrate Credito d'imposta per gli autotrasportatori</b>	Il credito d'imposta è fissato nella misura del 38,50% dell'importo pagato quale tassa automobilistica per il 2010 per i veicoli di massa compresa tra 7,5 e 11,5 tonnellate e del 77% per i veicoli di massa superiore a 11,5 tonnellate.	Autotrasportatori	Aperto	Agevolazione
<b>Contributi per le Imprese del Turismo – L. 40/2002</b>	Si tratta della possibilità di accedere a finanziamenti chirografari/ipotecari con rate di ammortamento semestrali, con possibilità di richiedere un prefinanziamento bancario su finanziamenti che devono riguardare operazioni di riqualificazione e ristrutturazione alberghiera e di stabilimenti balneari	Imprese del Turismo		Conto Interessi

<b>EMILIA ROMAGNA: FONCOOPER Contributi alle Cooperative</b>	Il bando prevede finanziamenti agevolati offerti al sistema cooperativo a valere sul fondo di rotazione Foncooper	Imprese Cooperative	31/12/2012	Finanziamenti a tasso agevolato
<b>EMILIA ROMAGNA: Una casa alle giovani coppie</b>	Il bando si propone di aiutare nuclei familiari ad acquistare la proprietà della prima casa con patto di futura vendita, dopo un periodo di locazione o assegnazione in godimento di massimo 4 anni.	Nuclei familiari	7/12/2012	Contributi in conto capitale
<b>Incentivi per l'occupazione giovanile</b>	Misura di agevolazione finanziaria alle imprese per l'assunzione e la stabilizzazione di giovani dai 18 ai 34 anni	Imprese e Liberi Professionisti	Entro il 31/01/2013	Finanziamento
<b>Provincia Forlì- Cesena: FSE Bando Multiasse 2012 – Il stralcio</b>	Le misure agevolative relative all'Asse Adattabilità per i lavoratori dipendenti, mirano a sostenere e potenziare le professionalità dei lavoratori, collegate alle esigenze dei contesti aziendali, Tramite Progetti Formativi destinati ad utenza diretta.	Imprese	22/11/2012	Fondo Perduto
<b>COMUNE DI CESENA: contributi comunali per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto</b>	Il bando prevede l'erogazione di un contributo comunale per effettuare interventi volti alla rimozione e successivo smaltimento di manufatti contenenti amianto	Privati cittadini e Imprese	A partire dal 02/08/2011 fino ad esaurimento fondo	Fondo Perduto
<b>CCIAA FORLÌ' CESENA - Contributi per le fiere estere 2012</b>	Ha l'obiettivo di sostenere la partecipazione delle imprese della provincia alle fiere che si svolgono all'estero	Micro, piccole e medie imprese (artigianato, industria, commercio)	Prima della data di inizio della manifestazione	Fondo Perduto
<b>CCIAA FORLÌ' CESENA - Contributi per lo Start-Up</b>	Ha l'obiettivo di sostenere le imprese nella realizzazione di operazioni di trasmissione d'impresa e creazione di nuove imprese, attraverso finanziamenti bancari garantiti da confidi	Imprese	Domanda ai Confidi prima dell'Investiment o	Conto Interessi
<b>CCIAA FORLÌ' CESENA - Operazioni di Capitalizzazione agevolate</b>	Ha l'obiettivo di sostenere le imprese nella realizzazione di operazioni e di capitalizzazione o di aggregazione attraverso finanziamenti bancari garantiti da confidi	Imprese	Domanda ai Confidi prima dell'Investiment o	Conto Interessi

<b>CCIAA FORLI' CESENA – Asso 7/13</b>	La CCIAA di Forli-Cesena eroga contributi per finanziare interventi per la sicurezza nelle attività imprenditoriali maggiormente esposte a fatti criminosi.	Imprese	31/12/2012	Contributi in conto capitale
<b>CCIAA RIMINI – Contributi per progetti di ricerca</b>	Il bando assegna contributi per la realizzazione di progetti di ricerca, realizzati in collaborazione con un Laboratorio/Centro di Ricerca della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna (Tecnopoli)	PMI	30/11/2012	Finanziamento
<b>CCIAA RIMINI - fiere e mostre in Italia</b>	contributi per la partecipazione a fiere e mostre aventi carattere "internazionale" in Italia	Imprese	30 gg prima della manifestazione	Finanziamento
<b>CCIAA RIMINI - fiere e mostre all'estero</b>	Contributi per la partecipazione a fiere e mostre specializzate all'estero	Imprese	30 gg prima della manifestazione	Finanziamento
<b>CCIAA RIMINI – Ricorso al credito</b>	Contributi in abbattimento dei tassi di interesse per investimenti finalizzati allo sviluppo imprenditoriale	PMI	Fino ad esaurimento fondi	Conto Interessi

**Valdes Landi**  
[v.landi@confartigianatofc.it](mailto:v.landi@confartigianatofc.it)